



Media Relations
e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

Investor Relations
e-mail: investor.relations@autostrade.it

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Autostrade per l'Italia

Highlights del 1° Semestre 2023

- **Prosegue il piano di manutenzione e investimenti per l'ammodernamento e il potenziamento degli snodi più trafficati del Paese, con una spesa nei primi sei mesi dell'anno per complessivi 827 milioni di euro⁽¹⁾. Per l'intero anno sono attesi investimenti e manutenzioni, in continuità con quanto speso nel 2022, per oltre 1,7 miliardi di euro**
- **Avviati i cantieri propedeutici alle grandi opere concepite per ovviare alla saturazione della rete in concessione e renderla più efficiente e sicura**
- **Avviato il nuovo ciclo di ispezioni di ponti, viadotti e gallerie sulla base dell'approccio multilivello previsto dalle nuove linee guida**
- **Assunte circa 500 persone nell'ambito del piano di potenziamento organizzativo per sostenere la realizzazione degli investimenti**
- **Raggiunto il traguardo di 75 stazioni di ricarica ultraveloci attivate lungo la rete, secondo un programma che prevede il completamento a 100 entro la fine dell'estate 2023 portando a circa 50 km l'interdistanza tra una stazione di ricarica e l'altra**
- **Proseguito il programma di innovazione tecnologica e sostenibilità, elementi cardine del piano di trasformazione per una rete sempre più sicura e moderna**

⁽¹⁾ Comprende investimenti operativi per 622 milioni di euro, investimenti non remunerati per 9 milioni di euro e costi di manutenzione per 196 milioni di euro.

Principali risultati consolidati del 1° semestre 2023

- **Ricavi operativi pari a 2.071 milioni di euro (+7% rispetto al primo semestre 2022), costi di manutenzione per 196 milioni di euro (+11%), l'EBITDA⁽²⁾ si attesta a 1.229 milioni di euro (+8%), 821 milioni di euro di cash Flow Operativo e Risultato netto del Gruppo 456 milioni di euro**

Roma, 27 luglio 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Elisabetta Oliveri, ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Autostrade per l'Italia, redatta su base volontaria come rappresentato nel seguito. La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, predisposta nel rispetto della normativa di riferimento, sarà pubblicata unitamente agli esiti dell'attività di revisione in corso di svolgimento.

Potenziamento e ammodernamento della rete

Prosegue il piano di potenziamento e ammodernamento della rete con l'ambizioso obiettivo di assicurare al Paese infrastrutture rigenerate, sostenibili e sicure, in linea con le sempre nuove esigenze della mobilità.

L'ammontare complessivo degli investimenti operativi del primo semestre 2023 è pari a 585 milioni di euro nell'ambito dei Piani che prevedono un impegno nella realizzazione di opere che coniugano sostenibilità e sviluppo dei territori. Nei primi sei mesi del 2023 si segnala:

- l'apertura di un primo tratto di 3,5 km (su 10 km complessivi oggetto di intervento) di quarta corsia dinamica della A4 in area milanese. Questo tratto di A4 è il primo in Italia dotato di un sistema ad alta tecnologia (Automatic Incident Detection) che è in grado di rilevare le condizioni dell'autostrada e segnalare conseguentemente all'utenza lo stato di apertura o chiusura della corsia di emergenza;
- la realizzazione di circa 2,6 km della quinta corsia della A8 Milano-Linate;
- nell'ambito del Piano di potenziamento della rete sono stati avviati i cantieri e le attività propedeutiche di interventi di primaria importanza per il Paese, come il Passante di Bologna e la Gronda di Genova;

⁽²⁾ Nel presente comunicato sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati dei prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), descritti in dettaglio nelle Note metodologiche.

- sono state avviate le attività propedeutiche ad interventi di ampliamento a terza/quarta corsia, come la A14 nel tratto Bologna – Ravenna e la A1 nel tratto Milano Sud – Lodi;
- sono in corso altresì le attività prodromiche per la riqualifica della A1 “storica” tra Barberino e Firenze Nord e della “Tangenziale di Modena”;
- prosegue la realizzazione delle opere sul territorio e sulla viabilità ordinaria, collegate all’ampliamento alla terza corsia della A14 tra Rimini e Porto S. Elpidio (già ultimato ed aperto al traffico);
- prosegue la realizzazione del piano di investimenti per il miglioramento degli standard di qualità e sicurezza della rete.

	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Autostrade per l'Italia SpA		
Piano di sviluppo e ammodernamento della rete ⁽¹⁾	487	388
Oneri capitalizzati	22	19
Totale Investimenti di Autostrade per l'Italia (compresi oneri capitalizzati) ⁽²⁾	509	407
Altre Concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	38	10
Investimenti in beni materiali	6	12
Investimenti in beni immateriali	32	32
Totale Investimenti operativi	585	461

(1) Include investimenti in grandi opere, altri interventi di ammodernamento, investimenti del piano di risanamento acustico e gli interventi del piano straordinario di manutenzione.

(2) Il valore non include gli interventi relativi al piano di investimenti non remunerati inclusi nell'accordo negoziale che ammontano per il 1° Semestre 2023 a circa 9 milioni di euro (138 milioni di euro nel 1° Sem. 2022). Tali somme sono incluse nelle componenti negative dell'FFO nell'ambito degli utilizzi operativi dei fondi.

A fine giugno 2023, con il via libera da parte della Commissione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, è stato ufficializzato l'avvio dei lavori per la realizzazione del tunnel sub portuale di Genova, opera strategica per il territorio ligure e di fondamentale importanza per la logistica del Paese.

Tecnologia, innovazione, sostenibilità

Tecnologia, innovazione, sostenibilità sintetizzano la direzione verso la quale si orienta il piano strategico di trasformazione del Gruppo Autostrade per l'Italia per rendere la rete più sicura e innovativa e gestirla come un operatore integrato della mobilità sostenibile.

In particolare, la sicurezza delle infrastrutture, della circolazione e delle condizioni di lavoro è al centro del piano del Gruppo come testimoniano le iniziative messe in campo nei primi sei mesi dell'anno:

- si è tenuta a febbraio 2023 la settimana della sicurezza sui luoghi di lavoro, occasione per mostrare il lavoro sul campo e per condividere le migliori pratiche per raggiungere l'obiettivo di zero incidenti sul lavoro;
- la nuova campagna per la sicurezza stradale lanciata da ASPI con Polizia di Stato e l'inaugurazione del primo Safety Point sulla A1, cui ne seguiranno altri 3.
- Avviate sulla rete ligure di Autostrade per l'Italia le sperimentazioni per:
 - Road Zipper System, sistema progettato per minimizzare l'impatto dei cantieri sulla circolazione, riducendone potenzialmente la durata e assicurando un incremento di sicurezza sia per il personale che opera nei cantieri che per gli utenti in transito;
 - "Progetto "Falco" per il monitoraggio della viabilità con i droni, che consente di monitorare lo stato della viabilità, i cantieri di lavoro, la segnaletica stradale e lo stato della pavimentazione e del verde.
- Dopo l'entrata in esercizio dei primi 50 km di Intelligent Roads in A1 tra Firenze Sud e Firenze Nord e sul nodo urbano di Bologna, Aspi ha avviato la sperimentazione di un sistema che consentirà al veicolo di comunicare con l'infrastruttura mantenendo lo stesso livello di guida autonoma, anche in assenza del segnale satellitare.

Nel corso dei primi mesi del 2023 sono proseguite le azioni per il raggiungimento degli obiettivi ESG del Gruppo, in particolare:

- Ammissione a gennaio 2023 di Autostrade per l'Italia nel Global Compact delle Nazioni Unite, il network partecipato da imprese di tutto il mondo impegnate a realizzare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile.
- Collocati, rispettivamente a gennaio e a giugno, i primi due prestiti obbligazionari Sustainability-linked entrambi per complessivi 1,5 miliardi di euro, il cui margine è legato al raggiungimento di specifici obiettivi relativi alla riduzione di emissioni di gas serra e all'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici lungo la rete autostradale.

- MSCI, considerato leader nel fornire giudizi a supporto delle decisioni di investimento da molti investitori internazionali, ha assegnato a fine aprile 2023 il rating ESG “BBB” ad Autostrade per l’Italia.
- Nell’ambito del piano che prevede la realizzazione a cura di Free To X di 100 stazioni di ricarica ad alta potenza in altrettante aree di servizio entro l’estate 2023, sono oggi attive 75 aree di servizio lungo la rete di Autostrade per l’Italia.
- Il 6 luglio 2023 Autostrade per l’Italia ha pubblicato la sua prima Carta degli impegni ESG, documento di impegno pubblico che definisce le strategie del Gruppo per l’adozione delle azioni e dei comportamenti sostenibili allineando il Gruppo alle best practice in tema ESG.

Andamento del traffico

- I volumi di traffico sulla rete del gruppo nel primo semestre del 2023 hanno pienamente recuperato i livelli pre-pandemia (+0,6% rispetto al primo semestre del 2019) e sono in crescita del 5,3% rispetto al primo semestre del 2022.

Nel primo semestre 2023 il traffico sulla rete del Gruppo è cresciuto complessivamente del 5,3%⁽³⁾ rispetto al primo semestre del 2022, su cui incidevano gli effetti dell'ondata pandemica cominciata a fine 2021 oltre agli effetti dell'incremento dei prezzi dei carburanti dalla fine del mese di febbraio 2022, in conseguenza delle tensioni geopolitiche.

(var % dei chilometri percorsi)	1° Sem. 2023 vs 1° Sem. 2022	1° Sem. 2023 vs 1° Sem. 2019
Veicoli leggeri (2 assi)	+6,4%	+0,1%
Veicoli pesanti (3 o più assi)	-0,5%	+3,7%
Traffico totale	+5,3%	+0,6%

Traffico per concessionaria

SOCIETÀ CONCESSIONARIA	MILIONI DI KM PERCORSI ^(a)			Variazione %	
	VEICOLI A 2 ASSI	VEICOLI A 3+ ASSI	VEICOLI TOTALI	vs 1° Semestre 2022	vs 1° Semestre 2019
Autostrade per l'Italia	19.389,0	3.562,2	22.951,2	5,4%	0,8%
Tangenziale di Napoli	414,7	7,2	421,9	2,9%	-10,2%
Società Autostrada Tirrenica	122,7	12,7	135,4	2,6%	5,3%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	44,1	10,4	54,5	5,7%	2,7%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	3,5	1,8	5,2	10,7%	-1,8%
TOTALE	19.974,0	3.594,2	23.568,2	5,3%	0,6%

(a) Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale.

⁽³⁾ Performance del traffico del Gruppo esclusi i chilometri percorsi sulla A3 Napoli-Salerno gestita da Autostrade Meridionali la cui concessione è stata trasferita alla società subentrante il 1° aprile 2022.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Risultati consolidati

Il “Totale ricavi operativi” del primo semestre 2023 è pari a 2.071 milioni di euro e si incrementa di 133 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (1.938 milioni di euro).

I “Ricavi da pedaggio” sono pari a 1.829 milioni di euro, in aumento di 85 milioni di euro rispetto al primo semestre 2022 (1.744 milioni di euro) in relazione all’incremento del traffico sulla rete delle società concessionarie (+5,3% rispetto al periodo di confronto) e a un incremento tariffario riconosciuto dal Concedente ad Autostrade per l’Italia pari all’1,59% rispetto al 2022. Si evidenzia che la voce include anche una componente non monetaria connessa agli sconti e alle esenzioni all’utenza pari a 44 milioni di euro nel primo semestre 2023 e 45 milioni di euro nel primo semestre 2022⁽⁴⁾.

I “Costi operativi netti” ammontano a 842 milioni di euro, in aumento di 47 milioni di euro rispetto al primo semestre 2022. In particolare, rispetto al primo semestre 2022:

- i “Costi di manutenzione” sono pari a 196 milioni di euro in aumento di 19 milioni di euro.
- gli “Altri costi esterni gestionali” sono pari a 176 milioni di euro in aumento di 22 milioni di euro; sulla variazione incidono i maggiori costi di energia elettrica e di assistenze legali.
- gli “Oneri concessori” ammontano a 226 milioni di euro (in aumento di 7 milioni di euro) in conseguenza dell’andamento del traffico.
- il “Costo del lavoro netto” pari a 282 milioni di euro, si incrementa di 18 milioni di euro in relazione all’incremento delle unità medie e dall’incremento del costo medio complessivo principalmente dovuto agli oneri contrattuali legati al CCNL ed al maggior impiego di personale interinale per i lavori legati al piano di investimento.
- la “Variazione operativa dei fondi” pari a 38 milioni di euro (+19 milioni di euro rispetto al primo semestre 2022), principalmente a causa della dinamica dei tassi di interesse utilizzati per l’adeguamento del valore attuale del fondo rischi e oneri relativo all’Accordo negoziale con il MIT.

Il “Margine operativo lordo (EBITDA)”, pari a 1.229 milioni di euro, si incrementa di 86 milioni di euro rispetto al primo semestre 2022 (1.143 milioni di euro) come conseguenza dei

⁽⁴⁾ L’impatto economico delle componenti relative agli sconti e alle esenzioni (inclusi tra gli impegni assunti dalla Società nell’Accordo negoziale stipulato a ottobre 2021) è nullo per effetto dell’utilizzo del fondo rischi ed oneri stanziato negli esercizi precedenti.

fenomeni precedentemente descritti. Su base omogenea, l'EBITDA si incrementa di 69 milioni di euro.

Gli "Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi" sono pari a 361 milioni di euro e si incrementano di 48 milioni di euro rispetto al primo semestre 2022 in relazione al maggiore valore delle attività immateriali per gli investimenti dell'esercizio 2022.

Il "Margine operativo (EBIT)" è pertanto pari 868 milioni di euro e registra un incremento di 38 milioni di euro rispetto al primo semestre 2022 (830 milioni di euro).

Gli "Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari" sono pari a 207 milioni di euro e si incrementano di 87 milioni di euro rispetto al primo semestre 2022, che includeva proventi finanziari (75 milioni di euro) in relazione alla variazione del fair value dei derivati di IRS redesignati di cash flow hedge nel secondo semestre 2022.

Gli "Oneri fiscali" sono pari a 201 milioni di euro (113 milioni di euro nel primo semestre 2022). Nonostante la riduzione del risultato prima delle imposte, la voce registra un incremento pari a 88 milioni di euro rispetto al periodo di confronto su cui incideva l'effetto positivo dell'affrancamento di quote di ammortamento dedotte extra contabilmente riferite all'avviamento di Autostrade per l'Italia (L.244/2007) pari a 96 milioni di euro (di cui 219 milioni di euro quale rilascio di imposte differite, compensate da 123 milioni di euro di oneri per imposta sostitutiva).

L'"Utile del periodo di pertinenza del Gruppo", pari a 456 milioni di euro, presenta un decremento di 135 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2022 (su base omogenea è sostanzialmente in linea con il periodo di confronto).

Struttura patrimoniale-finanziaria consolidata

Al 30 giugno 2023, il “Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo”, ammonta a 2.649 milioni di euro, rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 (3.146 milioni di euro).

L’“Indebitamento finanziario netto” al 30 giugno 2023 è pari a 8.888 milioni di euro registra un aumento di 771 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022 e il “Flusso finanziario netto assorbito nel periodo” del primo semestre 2023 è pari a 712 milioni di euro (163 milioni di euro nel periodo di confronto). Nel corso del primo semestre 2023 la gestione operativa ha generato un “Flusso di cassa operativo” (FFO), pari a 821 milioni di euro, con un incremento di 307 milioni di euro rispetto al periodo di confronto, essenzialmente per l’incremento del traffico sulla rete e per la diminuzione degli investimenti non remunerati.

Nell’ambito dei flussi operativi nel primo semestre 2023 il Gruppo ha impegnato complessivamente 827 milioni di euro a supporto del piano di investimenti e ammodernamento della rete rappresentati da:

- investimenti operativi per 622 milioni di euro (458 milioni nel primo semestre 2022);
- costi di manutenzione per 196 milioni di euro (177 milioni nel primo semestre 2022);
- costi per investimenti non remunerati (coperti dall'utilizzo del fondo rischi e oneri stanziato negli esercizi precedenti) per 9 milioni di euro (138 milioni nel primo semestre 2022).

Con riferimento ai prestiti obbligazionari di Autostrade per l'Italia si segnalano:

- le emissioni di due prestiti obbligazionari “Sustainability-Linked”, perfezionate nei mesi di gennaio e giugno, per 750 milioni di euro ciascuna e scadenza, rispettivamente, nel 2031 e 2033;
- il rimborso a scadenza (12 giugno 2023) del prestito obbligazionario retail da 750 milioni di euro.

La durata media residua dell’indebitamento finanziario fruttifero complessivo di Gruppo al 30 giugno 2023 è pari a circa cinque anni e cinque mesi. Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, considerando gli strumenti di copertura, l’indebitamento finanziario è espresso per il 92% a tasso fisso. Nel primo semestre del 2023 il costo medio della provvista a medio-lungo termine di Gruppo è stato di circa il 3,16%. Al 30 giugno 2023 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 4.738 milioni di euro che risulta composta da disponibilità liquide (2.478 milioni di euro) e linee finanziarie committed non utilizzate (2.260 milioni di euro).

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Nell'anno 2023 prosegue l'attuazione del Piano di trasformazione del Gruppo verso un modello integrato e tecnologicamente avanzato di gestione della mobilità con al centro la sostenibilità, la sicurezza, l'innovazione. Oltre a trovare piena attuazione le azioni avviate, molti sono gli obiettivi che stiamo realizzando a servizio dei viaggiatori e di tutti gli stakeholder dei territori attraversati dalla rete.

Prevediamo un ulteriore impulso a investimenti e manutenzioni per l'ammodernamento e il potenziamento della rete di Autostrade per l'Italia con oltre 1,7 miliardi di euro nell'anno con l'obiettivo di rigenerare e potenziare il sistema infrastrutturale in gestione, aumentando la vita utile delle opere nonché rafforzandone la resilienza anche a fronte di avversi eventi climatici. Alla luce della performance del traffico del primo semestre 2023, seppur in un contesto macroeconomico ancora incerto in considerazione anche del protrarsi della crisi geopolitica in corso, si stima che il traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia possa registrare un pieno recupero rispetto ai livelli pre-pandemia del 2019.

Gli obiettivi aziendali saranno perseguiti mantenendo l'impegno ad una sana ed equilibrata struttura finanziaria, riconosciuta a livello investment grade dalle principali agenzie di rating.

Pubblicazione su base volontaria della Relazione semestrale e delle Informazioni periodiche aggiuntive

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., preso atto che, a seguito del rimborso del prestito obbligazionario retail emesso nel 2015, la Società ha cessato di essere emittente quotato⁽⁵⁾ e che la medesima continua ad avere obbligazioni sui mercati regolamentati destinate a investitori istituzionali, ha confermato l'Italia quale Stato membro d'origine⁽⁶⁾.

Preso atto che la Società non sarà più soggetta agli obblighi previsti dall'art. 154 ter del TUF, il Consiglio ha deliberato di continuare comunque a predisporre e pubblicare su base volontaria la relazione finanziaria semestrale e le informazioni periodiche aggiuntive su base trimestrale e ha, di conseguenza, approvato in data odierna la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Autostrade per l'Italia.

⁽⁵⁾ Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. w del TUF

⁽⁶⁾ Art. 1, comma 1, lett. w-quater, n. 4, del TUF e dell'art. 65-decies del Regolamento Emittenti;

Cooptazione Consigliere e integrazione Comitati Endoconsiliari

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A. riunitosi in data odierna, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha cooptato il dott. Gordon Ian Winston PARSONS, quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del dimissionario dott. Robert Edward William Desmond WATT.

Il Consigliere PARSONS è stato inoltre nominato, in sostituzione del dott. WATT, componente del Comitato Grandi Opere e del Comitato ESG and Health & Safety.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dott. Piergiorgio Peluso dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Principali risultati per settore operativo

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2023 non presenta variazioni rispetto a quello del 31 dicembre 2022. Si riportano di seguito i principali risultati per settore operativo:

MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI			INGEGNERIA E COSTRUZIONE			INNOVAZIONE E TECNOLOGIA			ALTRI SERVIZI			ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA	
	I semestre			I semestre			I semestre			I semestre			I semestre		I semestre	
	2023	2022	Var.	2023	2022	Var.	2023	2022	Var.	2023	2022	Var.	2023	2022	2023	2022
DATI REPORTED																
Ricavi operativi	1.989	1.873	116	337	315	22	75	57	18	27	23	4	-357	-330	2.071	1.938
EBITDA	1.228	1.127	101	-6	14	-20	3	1	2	3	1	2	1	-	1.229	1.143
FFO-Cash Flow Operativo	827	501	326	-13	12	-25	4	-	4	2	1	1	1	-	821	514
Investimenti operativi	585	461	124	2	3	-1	13	15	-2	-	-	-	22	-21	622	458
Organico medio	5.487	5.504	-17	2.610	2.179	431	327	225	102	621	590	31	-	-	9.045	8.498

Attività autostradali: include le attività delle società concessionarie autostradali;

Ingegneria e costruzione: essenzialmente Amplia Infrastructures e Tecne;

Innovazione e Tecnologia: essenzialmente Movyon e Free To X;

Altri servizi: include le attività di service tra cui EsseDiesse, Ad Moving, Elgea e Giove Clear verso le altre società del Gruppo.

Nel primo semestre 2023 non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali, né con terzi, né con parti correlate.

Note metodologiche

Indicatori Alternativi di Performance

Coerentemente agli orientamenti dell'ESMA, nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione finanziaria semestrale e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Margine operativo lordo (EBITDA)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi la variazione operativa dei fondi e i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti degli oneri che dovranno essere sostenuti nel tempo in relazione agli interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (SITMB);
- b) "Margine operativo (EBIT)": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni, i ripristini di valore e gli accantonamenti per interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di SITMB, sopra citati. L'EBIT, così come l'EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi ai servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico del bilancio consolidato;
- c) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) "Indebitamento finanziario netto": è l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti";
- e) "Investimenti operativi": è l'indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo del business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni; si segnala che la voce non include i costi per investimenti non remunerati inclusi nell'accordo negoziale con il MIT perché trattati come componenti negative del Flusso di cassa operativo (FFO);
- f) "FFO-Cash Flow Operativo o flusso di cassa operativo": è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. Il flusso di cassa operativo è determinato come: utile/(perdita) del periodo + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti di fondi, rilasci per eccedenze e utilizzi operativi di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia, inoltre, che all'interno del presente comunicato sono presentati prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale e nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 (prospetti ufficiali). Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivanti da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Si evidenzia infine che alcuni IAP sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo dei risultati consolidati – definite anche "Variazioni su base omogenea" - utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile/(perdita) del periodo, dell'Utile/(perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo. Nella tabella seguente sono riconciliati i valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati nel seguito esposti.

Milioni di euro	Note	I° semestre 2023				I° semestre 2022			
		Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori reported (A)		1.229	460	456	821	1.143	596	591	514
Effetti non omogenei									
Variatione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(1)	7	1	1	-	-10	-5	-5	-
Ammortamento extra contabile dell'avviamento	(2)	-	-	-	42	-	96	96	-64
Effetto derivati redesignati a cash flow hedge	(3)	-	-	-	-	-	57	57	-18
Subtotale (B)		7	1	1	42	-10	148	148	-82
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		1.222	459	455	779	1.153	448	443	596

L'espressione "su base omogenea", nel seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori degli esercizi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- 1) dai dati dei due periodi a confronto l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo e l'attualizzazione del fondo stanziato in esercizi precedenti da ASPI per far fronte agli impegni previsti nell'Accordo negoziale;
- 2) dai dati consolidati del primo semestre 2022 gli effetti sul conto economico connessi alla rilevazione degli effetti dell'affrancamento di quote di ammortamento dedotte extra contabilmente riferite all'avviamento di Autostrade per l'Italia pari a 96 milioni di euro;
- 3) dai dati del primo semestre 2022 gli effetti sul conto economico e sull'FFO relativi ai derivati ri-designati a cash flow hedge a partire dal secondo semestre 2022.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Milioni di euro	I° semestre 2023	I° semestre 2022	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	1.829	1.744	85	5
Altri ricavi operativi	242	194	48	25
Totale ricavi operativi	2.071	1.938	133	7
Costi di manutenzione	-196	-177	-19	11
Altri costi esterni gestionali	-176	-154	-22	14
Oneri concessori	-226	-219	-7	3
Costo del lavoro netto	-282	-264	-18	7
Variazione operativa dei fondi	38	19	19	100
Totale costi operativi netti	-842	-795	-47	6
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.229	1.143	86	8
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi	-361	-313	-48	15
Margine operativo (EBIT)	868	830	38	5
Oneri finanziari al netto dei proventi finanziari	-207	-120	-87	73
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-	-1	1	-100
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	661	709	-48	-7
(Oneri)/Proventi fiscali	-201	-113	-88	78
Utile/(Perdita) del periodo	460	596	-136	-23
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	4	5	-1	-20
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	456	591	-135	-23

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro		I° semestre 2023	I° semestre 2022
Utile/(Perdita) del periodo	(A)	460	596
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-48	354
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		12	-85
Altre componenti del conto economico complessivo di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto		5	2
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico del periodo	(B)	-	31
Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico del periodo	(C)	-	-
Altre riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo		3	11
Effetto fiscale su altre riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo		-1	-3
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	2	8
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(E=B+C+D)	-29	279
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>		-	-
Risultato economico complessivo del periodo	(A+E)	431	875
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		427	870
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		4	5

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Attività materiali	197	202	-5
Attività immateriali	16.077	15.813	264
Partecipazioni	79	78	1
Attività per imposte anticipate non compensabili	128	122	6
Altre attività non finanziarie	1	3	-2
Attività non finanziarie (A)	16.482	16.218	264
Attività commerciali	891	833	58
Passività commerciali	-1.793	-1.830	37
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito	-82	-21	-61
Altre attività/(passività) nette	-346	-290	-56
Capitale circolante netto (B)	-1.330	-1.308	-22
Capitale investito lordo (C=A+B)	15.152	14.910	242
Fondi per accantonamenti	-2.693	-2.781	88
Passività per imposte differite			
al netto delle attività per imposte anticipate compensabili	-583	-513	-70
Altre passività non finanziarie	-23	-30	7
Passività non finanziarie (D)	-3.299	-3.324	25
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	11.853	11.586	267
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.649	3.146	-497
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	316	323	-7
Patrimonio netto (F)	2.965	3.469	-504
Indebitamento finanziario netto (G)	8.888	8.117	771
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (H=F+G)	11.853	11.586	267

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

Milioni di euro	I° semestre 2023	I° semestre 2022
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
FFO - Cash Flow Operativo	821	514
Variazione del capitale circolante netto e altre variazioni	11	-212
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	832	302
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti in attività in concessione	-569	-397
Investimenti in attività materiali	-17	-25
Investimenti in altre attività immateriali	-36	-36
Investimenti operativi	-622	-458
Contributi su attività in concessione	3	-
Contributi su altre attività materiali e immateriali	6	-
Investimenti in partecipazioni	-	-1
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	2	4
Variazione netta delle altre attività non correnti	2	-1
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-609	-456
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Dividendi deliberati	-924	-
Dividendi deliberati dal Gruppo a soci terzi	-11	-9
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-935	-9
Flusso finanziario netto assorbito nel periodo (A+B+C)	-712	-163
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	-48	354
Proventi/(Oneri) finanziari portati ad incremento di attività/passività finanziarie	-2	-2
Altre variazioni	-9	106
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	-59	458
(Incremento)/Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	-771	295
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-8.117	-8.246
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-8.888	-7.951